

# IL QUARTO MARCHÉ

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE 2012

ASCOLI: Via Trivio, 1

Tel: 0736/253192

Fax 0736/253652

REDAZIONE SPORT

Tel: 0736/258509 - Fax 250886

MACERATA:

V. della Vittoria, 36 (ANI)

Tel. 071/3580427 - 734

Fax 071/3580726

PIEMONTE: Via Trivio, 1 (AP)

Tel. 0736/263443 - Fax 245399

LA NOVITA'

## Una gestione unica per i musei di Ascoli e Macerata

La superprovincia Ascoli-Macerata-Fermo che vuole il Governo ancora non si sa se nascerà o meno. Comunque l'associazione temporanea di cooperative Integra-Pulchra-Piceno con noi-Oikos-Idra, sede nel capoluogo piceno, ha già iniziato a gestire i musei di Ascoli e Macerata nella positiva ottica dell'area vasta come esorta a fare, in tutti i campi, dalla sanità alla cultura, la Giunta regionale. L'associazione di cooperative in questione, con capofila Integra del presidente Fabio Bracchi, che già dal 2008 gestisce i musei di Ascoli (Pinacoteca, Galleria di arte contemporanea Osvaldo Licini, Museo della ceramica e Forte Malatesta) oltre al Rifugio Paci, dall'estate appena conclusa gestisce anche i musei di Macerata vale a dire Palazzo Bonaccorsi, Torre

civica, Biblioteca comunale Mozzi Borgetti, Teatro Lauro Rossi, Museo della storia naturale, Area archeologica Helvia Ricina, Aula Magna dell'Università, Sferisterio e Ufficio informazioni per i turisti. L'associazione si occupa di vigilanza, visite guidate, attività didattica e altri servizi. Complessivamente viene utilizzata una trentina di operatori qualificati offrendo così un concreto contributo all'occupazione giovanile. Se si pensa che in passato, per 5 anni, l'associazione si è occupata anche dei musei di Fermo, e che probabilmente concorrerà di nuovo, ecco fatta la superprovincia dei musei. Come vi sentite in questo medio ruolo di apripista? «Cerchiamo di muoverci - dice Bracchi - con l'obiettivo di fare sistema. Questa è la nostra filosofia».

Adesso che ci siamo aggiudicati il bando per Macerata, ad esempio, potrebbe essere possibile, per quanto riguarda le visite ai musei, dar vita ad un biglietto unico per Ascoli e Macerata. Non solo. Penso, altro esempio, a materiale informativo unico riguardante le strutture culturali di una vasta area geografica. Oggi esiste troppa dispersione». «Certo - fa notare ancora Bracchi - i musei lavorano soprattutto d'estate ma noi abbiamo anche fatto tentativi di destagionalizzazione degli appuntamenti». Queste cooperative hanno anche costituito, insieme ad altre associazioni, il Consorzio Fabbrica Cultura in vista della nascita del Distretto culturale.

f.d.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA